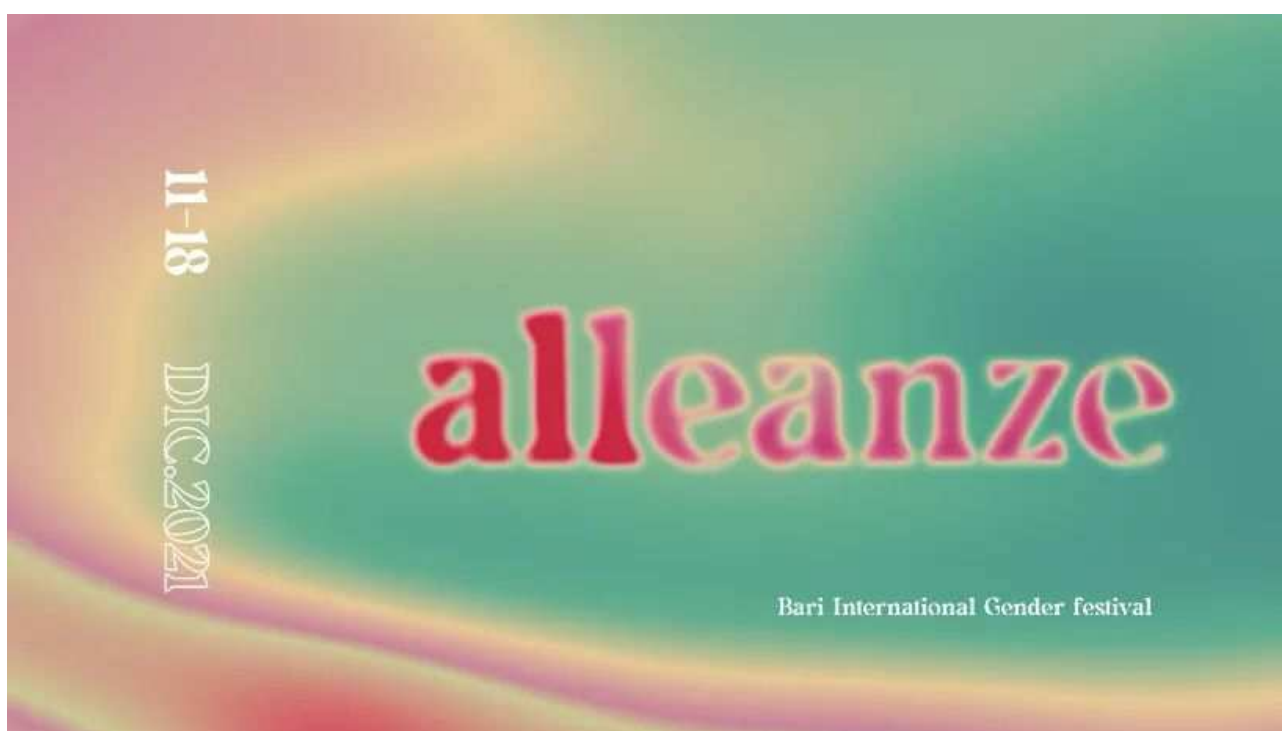


Bilancio Sociale 2021

AL.I.C.E. Società cooperativa sociale



Sommario

1. PREMESSA/INTRODUZIONE	5
2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE	6
3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	6
Aree territoriali di operatività	7
Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)....	7
Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)	8
Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale.....	8
Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)	9
Contesto di riferimento.....	10
Storia dell'organizzazione	10
4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	10
Consistenza e composizione della base sociale/associativa.....	10
Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi	10
Modalità di nomina e durata carica.....	11
N. di CdA/anno + partecipazione media.....	11
Tipologia organo di controllo	11
Mappatura dei principali stakeholder	12
Presenza sistema di rilevazioni di feedback.....	13
Commento ai dati	13
5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE.....	13
Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)	13
Composizione del personale.....	14
Attività di formazione e valorizzazione realizzate	16
Contratto di lavoro applicato ai lavoratori	16
Natura delle attività svolte dai volontari	17
Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari “emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati”	17
Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente	17
In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito.....	17

6.	OBIETTIVI E ATTIVITÀ.....	18
	Dimensioni di valore e obiettivi di impatto.....	18
	Output attività	19
	Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti	20
	Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse	20
	Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti) ..	20
	Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati	20
	Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.....	20
7.	SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA	22
	Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati.....	22
	Capacità di diversificare i committenti.....	23
	Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista).....	24
	Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse.....	24
	Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi	24
8.	INFORMAZIONI AMBIENTALI.....	24
	Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte.....	24
	Politiche e modalità di gestione di tali impatti	25
	Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi	25
9.	INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE <i>ASSET</i> COMUNITARI.....	26
	Tipologia di attività	26
	Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell’impatto perseguito attraverso la loro realizzazione.....	26
	Caratteristiche degli interventi realizzati	26
	Coinvolgimento della comunità.....	26
	Eventi/iniziative di sensibilizzazione sul tema della rigenerazione degli asset comunitari	26
	Indicatori	26
10.	ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE	27
	Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale	27

Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.	27
Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti.....	27
Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni	27
La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? No.....	27
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No.....	27
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? No	27
11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)	28
Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8).....	28
Relazione organo di controllo	28

1. PREMESSA/INTRODUZIONE

Premessa

Questa è la seconda redazione del Bilancio sociale della società AL.I.C.E. coop. Sociale a R.L. ONLUS. Ritengo che il bilancio sociale abbia permesso alla cooperativa AL.I.C.E. di affiancare al "tradizionale" bilancio di esercizio, un nuovo strumento di rendicontazione che fornisce una valutazione pluridimensionale (non solo economica, ma anche sociale ed ambientale) del valore creato dalla cooperativa. Il bilancio sociale infatti tiene conto della complessità dello scenario all'interno del quale si muove la cooperativa e rappresenta l'esito di un percorso attraverso il quale l'organizzazione rende conto, ai diversi stakeholder, interni ed esterni, della propria missione, degli obiettivi, delle strategie e delle attività.

Il bilancio sociale si propone infatti di rispondere alle esigenze informative e conoscitive dei diversi stakeholder che non possono essere ricondotte alla sola dimensione economica.

In particolare per questa edizione del bilancio sociale la cooperativa AL.I.C.E. ha deciso di evidenziare le valenze

- Di comunicazione
- Di governance
- Informativa

Proprio per questo motivo gli obiettivi che hanno portato alla realizzazione dell'edizione 2021 del bilancio sociale sono prevalentemente i seguenti:

- Informare il territorio
- Misurare le prestazioni dell'organizzazione

Da questo documento emergono alcune importanti indicazioni per il futuro, di cui la cooperativa farà tesoro per essere sempre di più legittimata e riconosciuta dagli interlocutori interni ed esterni soprattutto attraverso gli esiti e i risultati delle attività svolte che saranno presentati e rendicontati in modo serio e rigoroso di anno in anno.

Auspiciando infine che lo sforzo compiuto per la realizzazione di questo bilancio sociale possa essere compreso ed apprezzato vi auguro buona lettura.

Rosa Rubino

2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

I destinatari di questo documento sono tutte quelle persone e organizzazioni che sono a vario titolo coinvolti nelle attività della Cooperativa. Ci si riferisce pertanto ai soci, agli utenti e ai loro familiari, agli operatori, ai volontari, agli Enti locali, ai benefattori e sostenitori, e in modo più allargato a tutto il territorio della Provincia di Bari.

Il presente bilancio sociale è stato diffuso attraverso i seguenti canali:

- Assemblea dei soci
- Invio ad Enti territoriali
- Pubblicazione sul sito web

Il presente bilancio sociale è stato redatto ispirandosi liberamente sia ai Principi di Redazione del Bilancio Sociale elaborati dal Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (GBS) del 2001 sia agli Standard Internazionali del GRI (Global Reporting Initiative).

Dal punto di vista normativo i riferimenti sono:

- Decreto attuativo del Ministero della Solidarietà Sociale del 24/01/08 contenente le Linee Guida per la redazione del bilancio sociale da parte delle organizzazioni che esercitano l'impresa sociale;

Il presente bilancio sociale è stato presentato e condiviso nell'assemblea dei soci del 21/04/2022 che ne ha deliberato l'approvazione.

3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Informazioni generali:

Nome dell'ente	AL.I.C.E. Società cooperativa sociale a r.l.
Codice fiscale	06624670722
Partita IVA	06624670722
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo A
Indirizzo sede legale	VIA DELLA FONTANA, 7 – 70019 TRIGGIANO (BA)
N° Iscrizione Albo Delle Cooperative	n. 552 Albo coop. Sociali Regione Puglia
Telefono	080/4684103
Fax	080/4684103
Sito Web	www.cooperalice.eu
Email	INFO@COPERALICE.EU
Pec	COPERALICE@LEGALMAIL.IT
Codici Ateco	96.09.09- 94.99.20

Aree territoriali di operatività

Regione Puglia- Provincia di Bari – Ambito sociale di zona 5

Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)

I valori e le finalità perseguite dalla cooperativa sin dalla sua costituzione trovano ispirazione dalla teoria legata al nuovo umanesimo e al concetto di generare valore sociale attraverso il *modus operandi* messo in atto che include il sostegno teorico di cui sopra.

La mission di AL.I.C.E è favorire la riabilitazione sociale e culturale e l'integrazione socio- lavorativa delle persone con disagio e fragilità psico-sociale attraverso la gestione di servizi di supporto psicologico e socio-pedagogico, educativi e formativi orientati a fornire una risposta ai bisogni individuati nelle diverse aree nelle quali l'equipe ha maturato esperienza negli anni: evolutiva, adulti, donne, in presenza di problematiche di disagio psichico, di dipendenza da sostanze, di emarginazione e fragilità sociale, di violenza fisica e psichica, di discriminazione di genere, di devianza, di detenzione e di misure alternative alla detenzione e di problematiche di cittadini stranieri residenti in Italia e dell'immigrazione in genere.

Nello specifico i valori perseguiti sono:

la persona che include un valore in sé oltre la sua condizione sociale, convenzioni e competenze; la stessa deve avere la possibilità di potenziare la sua soggettività, rafforzare le sue competenze, capacità e puntare al suo benessere psicofisico attraversando anche i limiti delle proprie inabilità o abilità differenti per arrivare ad affermare la propria unicità;

il pluralismo inteso come approccio metodologico e orientato al riconoscimento dell'alt* nella sua totalità senza attivare dinamiche di differenziazione e distinzione alcuna, per ragioni di razza, di colore, di sesso, di lingua, di religione, di opinione politica o di altro genere, di orientamento sessuale, di origine nazionale o sociale, di ricchezza, di nascita o di altra condizione;

Le finalità nello specifico sono:

l'integrazione sociale per contribuire a creare ambienti nei quali la persona possa partecipare e mettere in gioco le sue capacità al di là delle sue differenti abilità; per costruire relazioni significative per le persone e servizi a misura di uomo;

la condivisione orientando il nostro stile di vita, privata, professionale, sociale, ai valori e alle finalità della cooperativa; considerando la cooperativa sociale come strumento che ci permette di essere cittadini* responsabili e attivare processi di cambiamento;

la partecipazione alla vita della cooperativa attraverso azioni concrete e senso di responsabilità; collaborando, lavorando in gruppo, ricercando una condivisione degli obiettivi, dandosi delle regole ed assumendosi le responsabilità necessarie per un'efficace ed efficiente organizzazione.

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

La cooperativa ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e alla integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio sanitari, educativi e formativi orientati, in via prioritaria a non esclusiva, alla risposta ai bisogni individuati nelle aree:

materno-infantile, evolutiva, adulti, donne e anziani, tenendo presenti le problematiche di disagio psichico, di dipendenza da sostanze, di emarginazione, di violenza fisica e psichica, di discriminazione di genere, di devianza, di detenzione e di misure alternative alla detenzione e delle problematiche di cittadini stranieri residenti in Italia e dell'immigrazione; nonché di ottenere, tramite la gestione in forma associata della azienda nella quale i soci cooperatori prestano la propria attività di lavoro, continuità di occupazione lavorativa e le migliori condizioni economiche, sociali e professionali; conseguentemente la tutela dei soci cooperatori viene esercitata dalla cooperativa e dalle associazioni di rappresentanza nell'ambito delle leggi in materia, degli statuti sociali e dei regolamenti interni.

In conformità agli interessi e requisiti dei propri soci la cooperativa ha per oggetto:

a) interventi a livello di prevenzione, cura, riabilitazione, recupero del benessere e inserimento nell'ambito della famiglia, della scuola e dell'ambiente di lavoro con l'obiettivo di pervenire alla tutela globale della salute;

b) studio e verifica dei bisogni territoriali mediante ricerche di tipo epidemiologico-statistico e sociologico;

c) interventi di consulenza nelle strutture organizzate del territorio, forniture dirette di servizi di ascolto e sostegno psicologico, segretariato e telefonia sociale, mediazione familiare e sostegno genitoriale, orientamento, counselling e bilancio competenze a favore delle fasce sociali deboli;

d) organizzazione ed esecuzione di corsi di formazione professionale per soggetti deboli e per operatori del privato sociale e della pubblica amministrazione;

e) educazione alle arti espressive con finalità dirette alla promozione umana e all'integrazione sociale, dal momento che l'impegno quotidiano in attività artistico-espressive risulta essenziale per gli individui svantaggiati quale trattamento in grado di sviluppare al massimo la loro personalità ed autonomia e di favorire la loro partecipazione attiva alla vita della collettività e l'accrescimento delle loro capacità relazionali;

f) organizzazione e gestione di servizi e strutture con carattere inclusivo e socializzante e finalizzate al miglioramento della qualità della vita, nonché altre iniziative per il tempo libero, lo sport, la cultura ed il turismo sociale;

g) gestione, diretta ed associata, di strutture e residenze sociali, educative, sanitarie, socio-sanitarie e socio-assistenziali per il target di riferimento (centri diurni e residenziali di accoglienza, educazione, socializzazione e riabilitazione lavorativa, gruppi appartamento, case alloggio e case famiglia, comunità alloggio, comunità familiari, comunità educative, comunità socio riabilitative, asili nido e simili);

h) attività di sensibilizzazione ed animazione della comunità locale entro cui opera al fine di renderla più consapevole e disponibile all'attenzione ed all'accoglienza delle persone in stato di bisogno e attività di promozione e rivendicazione dell'impegno delle istituzioni a favore delle persone deboli e svantaggiate e di affermazione dei loro diritti;

i) incrementare politiche territoriali e di sviluppo nelle comunità locali, avviando collaborazioni e partnership tra istituzioni pubbliche, gruppi sociali e soggetti economici e promuovere l'elaborazione di proposte legislative ed operative, azioni di protesta e di coinvolgimento della cittadinanza attiva;

l) favorire percorsi concreti di cittadinanza attiva e pratica della legalità promuovendo l'educazione alla legalità democratica, l'impegno contro la corruzione, la partecipazione democratica e la promozione dei diritti; prendere in concessione a titolo gratuito i beni confiscati, ai sensi della l. 109/96, alla criminalità organizzata per il loro riutilizzo a fini sociali;

- m) realizzare e sviluppare forme concrete di vita e condivisione tra persone di differenti capacità, culture e progetti di vita e sviluppare forme di aiuto e mutuo aiuto tra persone che vivono specifiche problematiche anche attraverso l'avvio e la gestione di centri sociali polivalenti;
- n) svolgere, direttamente o in collaborazione con altri enti, iniziative regionali, nazionali ed internazionali di cooperazione allo sviluppo e avviare sportelli per l'integrazione socio-sanitaria culturale degli immigrati;
- o) curare l'edizione e la diffusione di periodici, riviste e libri su temi relativi agli scopi suddetti.

Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

La cooperativa può svolgere ogni altra attività connessa all'oggetto sociale o comunque finalizzata al perseguimento degli scopi sociali, nonché compiere tutte le operazioni imprenditoriali e contrattuali ritenute necessarie o utili per la realizzazione dell'oggetto sociale o comunque, sia direttamente che indirettamente, attinenti al medesimo e nello specifico:

- 1) assunzione di partecipazione in società consociate anche in forma di socio finanziatore;
- 2) assumere interessenze e partecipazioni, sotto qualsiasi forma, in imprese, specie se svolgono attività analoghe e comunque necessarie all'attività sociale;
- 3) dare adesione e partecipazione ad enti ed organismi economici, consortili e fidejussioni, diretti a consolidare e sviluppare il movimento cooperativo ed agevolare gli scambi;
- 4) concedere avalli bancari, fidejussioni ed ogni altra garanzia sotto qualsiasi forma per facilitare l'ottenimento del credito, agli enti cui la cooperativa aderisce, nonché a favore di altre cooperative;
- 5) stimolare lo spirito di previdenza, anche integrativa, e di risparmio dei soci, anche con la raccolta di prestiti dei soci, ai sensi di legge, da stabilirsi con apposito regolamento, per il funzionamento di sezione di deposito a risparmio, esclusivamente operante per la raccolta di prestiti dei soci, ai fini del conseguimento dell'oggetto sociale, costituire fondi integrativi previdenziali aziendali, accendere convenzioni per aderire a fondi pensioni aperti e chiusi;
- 6) promuovere e partecipare ad attività sociali, culturali, ricreative, sportive e mutualistiche che favoriscono l'organizzazione del tempo libero e lo sviluppo della vita associativa dei soci, delle loro famiglie, dei lavoratori e degli utenti;
- 7) partecipare ai pubblici appalti, in ambito locale, regionale, nazionale e comunitario;

Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)

Reti associative (denominazione e anno di adesione):

Denominazione	Anno
IL CAMMINO SOC.COOP.SOCIALE A R.L.	Dalla costituzione della coop. AL.I.C.E
Fondazione Pasquale Battista	2016-in corso
Cooperativa sociale Phoenix	2019-in corso
Associazione Micaela	2013-19
APS Alice in Cammino e le Arti	2017 in corso
APS ETNIE O.N.L.U.S.	2019 in corso
APS Progetto Pleiadi	2022

Consorzi:

Nome
Consorzio promosud
Consorzio Puglia Natura

Altre partecipazioni e quote (valore nominale):

Denominazione	Quota
/	/

Contesto di riferimento

Il contesto di riferimento in cui opera la cooperativa è multi territoriale e multi culturale. Tutti gli interventi messi in campo attraverso progettazioni locali, regionali e nazionali includono il coinvolgimento di territori e comunità differenti. La cooperativa ha al suo attivo, in termini di contesto, la presenza di una rete pubblica e privata che sostiene gli interventi messi in atto: istituzioni pubbliche, terzo settore, organizzazioni culturali. L'elemento di multiculturalità del contesto è dato dall'eterogeneità dei target: under 25, donne, over 50, italian* e stranier*

Storia dell'organizzazione

AL.I.C.E. (ALternative Integrate Contro l'Emarginazione) è una cooperativa sociale di tipo A, nata nel 2007 dalla volontà di un gruppo di donne provenienti da storie, vissuti e percorsi professionali differenti ma accomunate dalla voglia di essere parte attiva nel sistema socio-culturale pugliese. Nel 2010 nasce l'Area Arti Espressive che promuove progettazione in ambito culturale e artistico. Il fare e fruire Arte come reale e sostanziale motore di cambiamento sociale, coinvolgendo target differenti, realtà culturali e artistiche locali, regionali, nazionali e internazionali.

4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia soci
7	Soci cooperatori

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori – CDA: (al 31/12/2020)

Nome e Cognome amministratore	Rappresentante di persona giuridica – società	Sesso	Età	Data nomina	Eventuale grado di parentela con	Numero mandati	Ruoli ricoperti in comitati per controllo, rischi, nomine, remunerazio	Presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere
-------------------------------	-----------------------------------------------	-------	-----	-------------	----------------------------------	----------------	------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------

					almeno un altro componente e C.d.A.		ne, sostenibilità	della rete di interesse	delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
Tummill o Donata	No	femmina	49	03/04/2018	/	3	/	No	Vicepresidente
Rubino Rosa	Si	femmina	49	03/04/2018	Cugina di Nenna Luca	6	/	No	Presidente e CDA
Nenna Luca	Si	maschio	51	03/04/2018	Cugino di Rubino Rosa	2	/	No	/

Descrizione tipologie componenti CdA:

Numero	Membri CdA
3	totale componenti (persone)
1	di cui maschi
2	di cui femmine
3	di cui persone normodotate
2	di cui soci cooperatori lavoratori

Modalità di nomina e durata carica

Nomina da parte dell'assemblea della durata di 3 anni come da Statuto.

N. di CdA/anno + partecipazione media

N. 2 Cda/anno, tutti presenti.

Persone giuridiche:

Nominativo	Tipologia
/	/

Tipologia organo di controllo

Non vi è l'obbligo del Revisore.

Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	% partecipazione	% deleghe
2021	1	21/04/2021	3	100	0
2020	1	27/04/2020	2	100	0
2019	1	17/04/2019	3	85	0

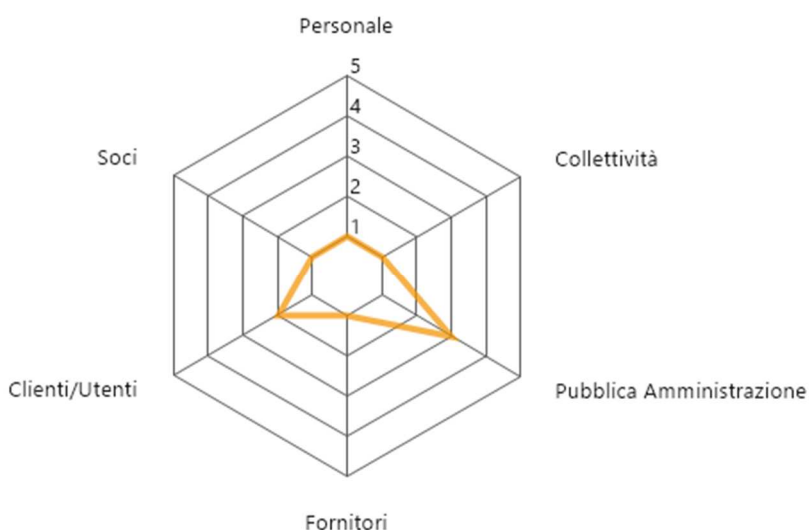
Mappatura dei principali stakeholder

Tipologia di stakeholder:

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Intensità
Personale	Partecipazione assemblea, attività formativa	1 - Informazione
Soci	Assemblea	1 - Informazione
Finanziatori	Confronti con la presidenza	1- Informazione
Clienti/Utenti	Assistenza e partecipazione	2 - Consultazione
Fornitori	Ricerca nel territorio	1 - Informazione
Pubblica Amministrazione	Coinvolgimento	3 - Co-progettazione
Collettività	Partecipazione eventi	1 - Informazione

Percentuale di Partnership pubblico: 5,00%

Livello di influenza e ordine di priorità



SCALA:

- 1 - Informazione
- 2 - Consultazione
- 3 - Co-progettazione
- 4 - Co-produzione

5 - Co-gestione

Tipologia di collaborazioni:

Descrizione	Tipologia soggetto	Tipo di collaborazione	Forme di collaborazione
Il cammino soc. coop. Sociale a R.L.	Coop.sociale	Convenzioni	Co-progettazione e co-gestione di struttura socio-assistenziale con servizi alla persona
Spazio 13	Ats	Membership	Co-progettazione e fornitura servizi
Università degli Studi di Bari	Ente pubblico	Partenariato	Supporto alle attività
Fondazione Pasquale Battista	Fondazione	Patrocinio	Promozione eventi

Presenza sistema di rilevazioni di feedback

1 procedure feedback avviate

Commento ai dati

La presidenza si è costantemente confrontato con i collaboratori facendo incontri ad hoc e chiedendo feedback rispetto all'operato in comune.

5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Occupazioni/Cessazioni:

N.	Occupazioni
4	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
2	di cui maschi
2	di cui femmine
/	di cui under 35
/	di cui over 50

Assunzioni/Stabilizzazioni:

N.	Assunzioni
0	Nuove assunzioni anno di riferimento*
0	di cui maschi
0	di cui femmine
0	di cui under 35
0	di cui over 50

* da disoccupato/tirocinante a occupato da determinato a indeterminato

Composizione del personale**Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:**

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	0	0
Dirigenti	0	0
Quadri	0	0
Impiegati	2	2
Operai fissi	0	0
Operai avventizi	0	0
Altro	0	0

Composizione del personale per anzianità aziendale:

	In forza al 2021	In forza al 2020
Totale	4	4
< 6 anni	4	4
6-10 anni	0	0
11-20 anni	0	0
> 20 anni	0	0

N. dipendenti	Profili
4	Totale dipendenti
0	Responsabile di area aziendale strategica
0	Direttrice/ore aziendale
3	Coordinatrice/ore di unità operativa e/o servizi complessi
1	Educatore

N.	Cessazioni
2	Totale cessazioni anno di riferimento
/	di cui maschi
2	di cui femmine
/	di cui under 35
/	di cui over 50

N.	Stabilizzazioni
0	Stabilizzazioni anno di riferimento*
0	di cui maschi
0	di cui femmine
0	di cui under 35
0	di cui over 50

Di cui dipendenti Svantaggiati	
0	Totale dipendenti
0	di cui Lavoratori con svantaggio certificato (n. 381/1991, ecc)
0	di cui lavoratori con altri tipi di svantaggio non certificato (disagio sociale)

N. Tirocini e stage	
1	Totale tirocini e stage
0	di cui tirocini e stage
0	di cui volontari in Servizio Civile

Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non:

N. totale	Tipologia svantaggio	di cui dipendenti	di cui in tirocinio/stage
0	Totale persone con svantaggio	0	0
0	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	0	0
0	persone con disabilità psichica L 381/91	0	0
0	persone con dipendenze L 381/91	0	0
0	persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91	0	0
0	persone detenute e in misure alternative L 381/91	0	0
0	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco	0	0

Livello di istruzione del personale occupato:

N. Lavoratori	
0	Dottorato di ricerca
0	Master di II livello
2	Laurea Magistrale
0	Master di I livello
1	Laurea Triennale

2	Diploma di scuola superiore
0	Licenza media
0	Altro

0 lavoratori con svantaggio soci della cooperativa

0 lavoratori dipendenti con svantaggio e con contratto a tempo indeterminato

Volontari

N. volontari	Tipologia Volontari
0	Totale volontari
0	di cui soci-volontari
1	di cui volontari in Servizio Civile Europeo

Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Formazione professionale:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
0	0	0	0	0	0

Formazione salute e sicurezza: in fase di aggiornamento dei corsi.

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
0	0	0	0	0	0

Contratto di lavoro applicato ai lavoratori CCNL Cooperative sociali

Tipologie contrattuali e flessibilità:

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
2	Totale dipendenti indeterminato	0	2
1	di cui maschi	0	1
1	di cui femmine	0	1

N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
2	Totale dipendenti determinato	0	1
1	di cui maschi	0	1
1	di cui femmine	0	1

N.	Stagionali /occasionali
14	Totale lav. stagionali/occasionali
6	di cui maschi
8	di cui femmine

N.	Autonomi
9	Totale lav. Autonomi
4	di cui maschi
5	di cui femmine

Natura delle attività svolte dai volontari

Nessun volontario.

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri Cda	Indennità di carica	0,00
Organi di controllo	Indennità di carica	0,00
Dirigenti	Altro	0,00
Associati	Altro	0,00

CCNL applicato ai lavoratori: **Cooperative sociali.**

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

9001,32/6.385,16 (chiaramente si tratta di lavoratori che hanno un orario di lavoro part time) il primo a 17 ore settimanali, il secondo a 15 ore settimanali.

In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito

Importo rimborsi dei volontari complessivi annuali: **0,00 €**

Numero di volontari che ne hanno usufruito: **0**

Modalità di regolamentazione per rimborso volontari: **in seguito**

OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

Le dimensioni di valore intese come desiderate atte a selezionare tra modalità, mezzi e i fini d'azione, rappresentano il sostegno al *modus operandi* della cooperativa che a sua volta si ritrova nel concetto d'impatto inteso come cambiamento che avviene sulle persone e sulle comunità a medio e lungo periodo, rappresenta un faro guida. Gli obiettivi ad esso collegati sono: sostenere processi di autodeterminazione in un'ottica sistemica; avviare processi virtuosi tra stakeholder e assetholder.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, miglioramento/mantenimento qualità della vita (beneficiari diretti/utenti):

Le attività poste in essere dalla cooperativa si possono differenziare tra azioni di sostegno educativo e alle autonomie destinate al rapporto 1:1 o a piccoli gruppi e quelle relative alla mediazione artistica che raggiunge gruppi numerosi ed eterogenei su tematiche sociali contemporanee. In merito ai cambiamenti della prima linea, registrati i seguenti: potenziamento delle competenze antiche e acquisizione di nuove competenze; rafforzamento dei processi di autonomia; inserimento lavorativo. Per quanto concerne la seconda linea: sensibilizzazione a tematiche sensibili come i diritti lgbtq; miglioramento delle proprie competenze emotive atte a sostenere processi di cambiamento.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, miglioramento qualità della vita (familiari):

in merito alla prima linea (vedi sopra) i cambiamenti evidenti sono, la presa in carico del processo che interessa il singolo soggetto da parte dell'intero nucleo; l'acquisizione di modalità comportamentali rigenerate atte a sostenere la dinamica di cambiamento del beneficiario diretto. In merito alla seconda linea (vedi sopra): condivisione delle problematiche relative a processi di coming out; acquisizione d'informazioni utili alla comprensione del processo.

Qualità, accessibilità ed efficacia ai/dei servizi, accessibilità dell'offerta:

la qualità dei servizi è garantita dal continuo e costante monitoraggio posto in essere ai fini di adeguare continuamente la domanda all'offerta mentre l'accessibilità è data dalla capillare rete di diffusione e comunicazione pubblica e privata. L'efficacia è data dalla valutazione in itinere e post attività. L'accessibilità dell'offerta è garantita dalle convenzioni con i soggetti pubblici, nel caso dei percorsi alla persona, e dal tariffario politico per le attività rivolte a gruppi eterogenei.

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, attivazione di processi di community building:

la costruzione di una comunità di utenti è un obiettivo che la cooperativa ha messo tra le sue priorità sin dalla costituzione avvenuta nel 2007 e tutta la sua programmazione è strutturata a creare processi virtuosi di connessione. Nel 2011 la cooperativa, a titolo esemplificativo, nella città in cui insiste la sede legale, ha avviato un processi mediazione artistica partecipato e aperto a tutta la comunità e finalizzato alla raccolta di feedback sul tema del disagio psichico. L'esito del processo ha dato vita ad una rete pubblica e privata di sostegno. Le comunità di riferimento sono eterogenee e relative alle diverse attività messe in campo nella linea 1 e 2 (vedi sopra) e sostengono in termini di quantità e qualità le attività annuali della cooperativa.

Conseguenze sulle politiche pubbliche, risparmio per la p.a.:

la conseguenza più evidente in merito alle politiche pubbliche è data dalla possibilità di concertazione in merito ad alcuni fondi comunali destinati al processo di autonomizzazione di soggetti con disabilità psichiche e fragilità sociali. Questa strategia permette alla p.a di ottimizzare i fondi e puntare maggiormente sull'efficacia dell'intervento. L'approccio legato alla continuità educativa, permette alla stessa di programmare a medio e lungo termine la gestione dei fondi.

Sostenibilità ambientale, promozione di comportamenti responsabili da un punto di vista ambientale:

la sostenibilità ambientale in merito alla linea 1 (servizi alla persona in collaborazione con la Soc.coop. Il Cammino) è garantita dall'utilizzo di pannelli solari per l'accumulo e uso di energia funzionale; dall'educazione costante da parte degli operatori all'ottimizzazione delle risorse come l'acqua; dall'utilizzo di cibo biologico per la struttura e i suoi ospiti, in convenzione con soggetti produttori e afferenti alla rete della cooperativa. In merito alla linea 2 (attività ai gruppi attraverso la mediazione artistica) la sostenibilità ambientale è data dalla scelta di service sempre a norma acustica e poco inquinanti.

Sviluppo tecnologico, utilizzo di ict:

l'aspetto tecnologico è un altro elemento che contraddistingue le attività della cooperativa sia in termini di promozione dello stesso che in un'ottica di utilizzo per implementare processi di comunità. Nella struttura socio-sanitaria, co-gestita con la Soc. Coop IL cammino, l'elemento tecnologico inteso anche come competenza da acquisire, è previsto nel planning attività settimanali. In merito alle attività diffuse della cooperativa, l'information and communication technologies rappresenta un nucleo centrale per promuovere e diffondere le attività. La cooperativa possiede, nelle suoi vari progetti, 2 siti, quattro pagine fb e un profilo Instagram oltre a mailing list afferenti alle varie comunità. Questo corredo social permette di raggiungere e linkare utenti.

Contrasto alla povertà educativa, sviluppo di comunità educanti:

la cooperativa ha nella sua mission un discorso aperto sulla lotta alla povertà educativa. Da sempre mette in campo attività che supportino e implementino processi di contrasto alla dispersione scolastica e culturale. Nei percorsi di sostegno agli adolescenti e alla genitorialità attraverso i gruppi di parola rappresenta uno degli strumenti più efficaci messi in campo dall'equipe. Lo sviluppo di comunità educanti è un aspetto nevralgico del rapporto della cooperativa con il territorio: il coinvolgimento di attori pubblici e privati che ruotano intorno all'agenzia scolastica, ha permesso una serie di progettualità legati alla prevenzione della dispersione scolastica di under 18.

Output attività

Gli output inerenti alle attività messe in campo nella linea 1 sono nello specifico: piani personalizzati, relazioni di monitoraggio, reportage di rete; per quanto concerne la linea 2, sono: pubblicazioni, video documentazioni.

Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A)

Nome **Del** **Servizio:** Servizio socio-educativo
Numero **Di** **Giorni** **Di** **Frequenza:** 4000
Tipologia attività interne al servizio: Supporto psico-pedagogico

N. totale	Categoria utenza
2	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
12	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
8	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
20	Minori

Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale)

In merito alle attività di socializzazione previste all'esterno della struttura socio-assistenziale per cui la cooperativa gestisce l'intervento educativo e pedagogico nella città di Triggiano, puntiamo l'attenzione sul coinvolgimento delle Associazioni locali e alla partecipazione degli eventi sul territorio, il 2021 purtroppo ancora a causa della Pandemia non ha offerto opportunità.

Numero **attività** **esterne:2**
Tipologia:

Servizio di formazione alle autonomie, che ha previsto la formazione di utenti con disagio psichico e sociale nelle aziende partner del progetto e presso gli enti di formazione con i quali la cooperativa collabora;

Urbis, progetto di educazione alle differenze che ha previsto percorsi di elaborazione vissuti attraverso il cinema a Bari e rivolto ad under 20, in un quartiere periferico e ad alto disagio socio economico. Inoltre Urbis sostiene la produzione performativa di giovani talenti del territorio.

LibertArt progetto di contrasto alla povertà educativa, rivolto a circa 30 minori, realizzato in Quartiere Libertà a Bari, zona periferica ad alto rischio di criminalità. Gli strumenti prescelti per supportare socializzazione/inclusione e senso di appartenenza al territorio, sono stati quelli della mediazione artistica e del counselling.

Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti

Altri beneficiari sono elencabili soprattutto in merito alla linea 2 delle attività della cooperativa: studentesse e studenti scuola media superiore e università, operatori culturali, membri di associazioni sociali e culturali.

Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse

I risultati registrati sui beneficiari diretti sono: rafforzamento delle competenze antiche e sviluppo di nuove; autonomia abitativa; avvio di processi d'inserimento lavorativo; avvio di processi di empowerment.

Per i beneficiari indiretti: condivisione di dinamiche depotenzianti; maggiore accesso alle informazioni riguardanti la condizione del beneficiario; capacità di gestione sistemica.

Per i portatori di interesse: ottimizzazione delle risorse da destinare.

Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti)

In corso

Explicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati

Adeguato

Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni

Gli elementi che possono compromettere il raggiungimento dei fini sono strettamente connessi al target: dispersione, non frequenza. A tale proposito e per evitare che questa ipotesi possa realizzarsi

e/o sedimentarsi, si è predisposto un monitoraggio costante e attivo sul target: interviste, narrazioni libere, raccolta feedback mediata.

6. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e provenienti:

	2021	2020	2019
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi			
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	34.147,55		
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento			
Ricavi da Privati-Imprese	849,66		
Ricavi da Privati-Non Profit	3.055,84		
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	1.263,61	18.687,96	34.541,18
Ricavi da altri			
Contributi pubblici	60.056,07	77.953,94	98.683,84
Contributi privati	7.138,99	3.009,06	7.843,41

Patrimonio:

	2021	2020	2019
Capitale sociale	210	210	210
Totale riserve	17.514,36	13.866,75	13.365,95
Utile/perdita dell'esercizio	-12.086,67	3.760,4	2.516,29
Totale Patrimonio netto	17.724,36	14.076,75	13.575,95

Conto economico:

	2021	2020	2019
Risultato Netto di Esercizio	-12.086,67	3.760,4	2.516,29
Eventuali ristorni a Conto Economico	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	-11.315	65.093,00 €	223.494,00 €

Composizione Capitale Sociale:

Capitale sociale	2021	2020	2019
capitale versato da soci operatori lavoratori	210	210	210
capitale versato da soci sovventori/finanziatori	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci persone giuridiche	0,00 €	0,00 €	0,00 €

capitale versato da soci cooperatori fruitori	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci cooperatori volontari	0,00 €	0,00 €	0,000 €

Composizione soci sovventori e finanziatori	2021
cooperazione sociale	210,00 €
associazioni di volontariato	0,00 €

Valore della produzione:

	2021	2020	2019
Valore della produzione (voce A5 del Conto Economico bilancio CEE)	106.518	99.381	140.708

Costo del lavoro:

	2021	2020	2019
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	36.193	44.066	77.515
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	37.409	32.061	39.243
Peso su totale valore di produzione	69,09%	76,60 %	82,97%

Capacità di diversificare i committenti

Fonti delle entrate 2021:

2021	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Vendita merci			
Prestazioni di servizio	34.147,55	2.112,61	36.260,16
Lavorazione conto terzi			
Rette utenti			
Altri ricavi		3.055	3.055
Contributi e offerte			
Grants e progettazione	60.056,07	7.138,99	67.195,06
Altro		6,44	6,44

È possibile indicare, in maniera facoltativa, una suddivisione dei ricavi per settore di attività usando la tabella sotto riportata:

2021	Enti pubblici	Enti privati	Totale
-------------	----------------------	---------------------	---------------

Servizi socio-assistenziali			
Servizi educativi			
Servizi sanitari			
Servizi socio-sanitari			
Altri servizi			
Contributi			

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2021:

	2021	
Incidenza fonti pubbliche	94.203,62	88,44%
Incidenza fonti private	12.313,04	11,56%

Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)

La cooperativa dal 2017 e a fasi alterne realizza delle campagne di crowdfunding destinate alla realizzazione di eventi rivolti a target eterogenei e a mediazione culturale ai fini di sensibilizzare su tematiche contemporanee. La raccolta fondi avviene sia attraverso la selezione del progetto da enti bancari che premiano la capacità di attrarre donatori e sia in maniera autonoma attraverso le piattaforme predisposte.

Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse

Nel 2021 la cooperativa ha avviato sulla piattaforma PdB una raccolta fondi per sostenere l'attività a mediazione culturale BIG festival. La finalità generale era quella di sostenere un festival che esiste dal 2015 e sensibilizza e previene l'omotransfobia, mentre quella specifica era legata alla programmazione culturale 2021 in stretta connessione alle questioni del pianeta. Gli strumenti utilizzati per promuovere l'iniziativa sono stati i canali social della cooperativa e un ufficio stampa. L'esito della raccolta è stato pubblicato sugli stessi mentre ogni donatore è stato omaggiato di gadget e ringraziamenti, in piena trasparenza.

Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi

Indicare se presenti: nessuno

7. INFORMAZIONI AMBIENTALI

Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte

Le attività poste in essere dalla cooperativa presentano un bassissimo grado di impatto ambientale.

Politiche e modalità di gestione di tali impatti

Le politiche e modalità messe in atto per la gestione sono minime in quanto minimo l'impatto.

Strategie interne per la gestione dell'impatto ambientale:

Le strategie interne sono azioni minime: utilizzo di pannelli solari per il funzionamento della struttura in co-housing; approccio green all'alimentazione degli utenti in residenza; minimo impatto acustico per eventi rivolti a gruppi eterogenei.

Educazione alla tutela ambientale: NO

Tema formativo	Ore totali	N. partecipanti	Personale/comunità locale
-----------------------	-------------------	------------------------	----------------------------------

Eventi/iniziativa di sensibilizzazione su temi ambientali:

Titolo Eventi/iniziativa	Tema	Luogo	Destinatari
PIANETA BIG	Sensibilizzazione alle questioni intersezionali, anti-speciste e ambientali attraverso la mediazione culturale	Piattaforma Mymovies (causa COVID 19)	Under 25, operatori culturali, cinefili.

Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi

Indice dei consumi:

	Consumi anno di riferimento	Unità di misura
Energia elettrica: consumi energetici (valore)		
Gas/metano: emissione CO2 annua		
Carburante		
Acqua: consumo d'acqua annuo		
Rifiuti speciali prodotti		
Carta		
Plastica: Kg Plastica/imballaggi utilizzati		

La cooperativa non gestisce direttamente alcun costo di questo tipo, in quanto la Casa famiglia che gestisce ha come capofila diretto la cooperativa Il cammino che quindi sostiene tutti questi costi.

INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE ASSET COMUNITARI

Tipologia di attività

Nessuna

Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione

Nessuna attività

Caratteristiche degli interventi realizzati

Nessun intervento

Riferimento geografico:

Coinvolgimento della comunità

Nessun coinvolgimento

Eventi/iniziative di sensibilizzazione sul tema della rigenerazione degli asset comunitari

Titolo Eventi/iniziative	Tema	Luogo	Destinatari

Indicatori

Nessuno

8. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

Assenti

Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.

Tutte le attività poste in essere dalla cooperativa contemplano a monte un'analisi di elementi come la parità di genere (nello stesso linguaggio utilizzato), il rispetto di orientamenti sessuali differenti, di passaggi di genere, il rispetto di fedi religiose differenti o provenienze geografiche altre. Nello specifico la cooperativa ha delle attività che sensibilizzano su tematiche legate agli aspetti sopra elencati, sia rivolte ad adulti sia a minori attraverso interventi nelle scuole. Sul concetto di corruzione spesso alcuni progetti sono preceduti dal monitoraggio antimafia.

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti

Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni

Gestione cooperativa

La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? No

9. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)

Il bilancio sociale dovrà dare conto del monitoraggio posto in essere e degli esiti dello stesso mediante la relazione dell'organo di controllo, costituente parte integrante del bilancio sociale stesso.

Nota per le COOPERATIVE SOCIALI (E PER LE COOPERATIVE IN GENERE):

Occorre specificare che l'art. 6 – punto 8 – lett a) del D.M. 4/7/2019 - "Linee guida del bilancio sociale per gli ETS" - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale).

b) Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8)

- esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore;
- rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore;
- perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria;
- l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e);

Relazione organo di controllo

Assente.